



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

COMUNICATO STAMPA

La Commissione Infrastrutture e Reti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato oggi i prezzi dei servizi di accesso alle infrastrutture passive (cavidotti, pozzetti, fibra ottica) ed attive (*bitstream* NGA, VULA) per l'anno 2012 offerti da Telecom Italia agli Operatori Alternativi (OLO) per fornire ai propri clienti servizi a **banda ultra larga** su fibra ottica, cioè servizi da 30 Megabit al secondo (Mbit/s) su rete mista fibra-rame (FttC) e fino a 100 Mbit/s su rete completamente in fibra ottica (FttH).

Tra le condizioni approvate dall'Agcom, assumono particolare rilevanza i **canoni mensili delle linee di accesso** che collegano la sede del cliente alla centrale locale (ultimo miglio), determinati sulla base delle effettive architetture delle reti NGA e delle attuali ipotesi di sviluppo della domanda di servizi a banda ultralarga.

Per quanto riguarda i servizi VULA FttC, a fronte della proposta di Telecom Italia pari 31,01 euro/mese, l'Autorità ha fissato il canone dei servizi di accesso per dati e voce su IP (cd. *naked*, cioè senza la telefonia tradizionale) a 21,51 €/mese (31% di riduzione), prevedendo quindi un'ulteriore riduzione al prezzo di 24,09 €/mese posto a consultazione pubblica (delibera 95/12/CIR).



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Per quanto riguarda i servizi VULA FttH, a fronte della proposta di Telecom Italia pari a 38 €/mese per banda 100/10 Megabit/s, l'Autorità ha fissato il canone a 24,9 €/mese (35 % di riduzione), prevedendo anche in questo caso ulteriori riduzioni ai prezzi posti a consultazione pubblica (28 euro/mese, delibera 95/12/CIR).

Per quanto riguarda i servizi di accesso alle infrastrutture di posa (cessione dei minitubi in diritto d'uso quindicennale) ed alla fibra spenta (cessione di tratte di fibra ottica in diritto d'uso quindicennale), l'Autorità conferma gli iniziali orientamenti posti a consultazione pubblica (delibera n.105/12/CIR), seppur con qualche ulteriore riduzione in ribasso.

Il provvedimento approvato oggi definisce anche il canone mensile di accesso al **verticale di palazzo** in fibra ottica, vera strozzatura della rete di distribuzione, fissandolo a **5,96 euro/mese** contro i 9,5 euro/mese richiesti da Telecom Italia (con una riduzione del 37%).

I prezzi fissati rappresenteranno il valore di riferimento per i prezzi NGA 2013, la cui approvazione è oggetto di un apposito procedimento che si concluderà entro giugno 2013.

I prezzi per gli anni 2014, 2015 e 2016 verranno definiti sulla base delle analisi di mercato, con un *trend* di plausibile riduzione anche a seguito dello sviluppo della domanda e delle maggiori economie di scala, come già avvenuto in altri Paesi.

Con l'odierna decisione, i prezzi approvati dall'Autorità nei mercati dell'accesso alla rete in rame ed in fibra (bitstream ADSL, VULA FttC e



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

VULA FttH) sono coerenti con le prestazioni ottenibili in termini di velocità di *download* (rispettivamente 10, 30 e 100 Mbit/s) ed *upload*, tenuto conto delle diverse architetture sottostanti e dei relativi costi.

Napoli, 28 febbraio 2013